



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

BILANCIO CONSUNTIVO 2020

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO CONSUNTIVO

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, organismo strumentale del Comune di Reggio Emilia, è stata istituita alla fine del 2003 con la finalità di “programmare, coordinare, potenziare e gestire le attività necessarie al funzionamento e alla qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia (nidi e scuole dell'infanzia, servizi integrativi gestiti dal Comune di Reggio Emilia) nell'ambito di un progetto unitario per i bambini e le bambine da 0-6 anni.” (dal *Regolamento* istitutivo approvato dal Consiglio Comunale - luglio 1998). Il contratto di servizio con il Comune è stato rinnovato il 17 dicembre del 2020 con atto di Giunta Comunale del n.117 fino a fine 2021.

L'esercizio 2020 rappresenta il diciassettesimo anno completo di attività in cui opera l'Istituzione ed è stato un anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria per Covid-19 che ha avuto conseguenze nella gestione programmata dei servizi e pertanto anche variazioni finanziarie rispetto alle previsioni iniziali sull'andamento delle spese per il funzionamento.

Dal punto di vista organizzativo è stato nominato un nuovo Direttore dell'Istituzione il 18 maggio 2020, dopo un periodo di interim iniziato il 15 luglio dell'anno precedente.

La gestione annuale è stata caratterizzata dagli eventi di seguito indicati, che si riflettono sul Bilancio Consuntivo 2020, ripercorrendo gli obiettivi del DUP preventivo e successive modifiche:

Ottimizzazione della rete dei servizi educativi per rispondere alla variabilità della domanda

Le iscrizioni all'anno scolastico 2020/2021 hanno confermato una sostanziale tenuta della domanda con un leggero calo percentuale anche a fronte del calo dei residenti in età, che

passano da 3.316 a 3.257 per i nidi e da 4.752 a 4.577 per la scuola d'infanzia.

Le percentuali di scolarizzazione si attestano nel nido al 50,66% (scorso anno 51,15%), nella scuola dell'infanzia al 90,75% (scorso anno 91,67%).

Con il bando per le iscrizioni all'anno 2020/21, sono stati messi a disposizione tutti i posti della rete dei servizi comunali a gestione diretta e indiretta per totale di 1.330 sui nidi e 2.121 sulle scuole d'infanzia, a cui si aggiungono quelli del sistema integrato cittadino (Fism e privati).

I dati confermano come la rete del sistema pubblico integrato ha un'ampia disponibilità di posti per i 2 anni, mentre per i più piccoli, che trovano accoglienza quasi esclusivamente nelle strutture comunali, l'offerta è più limitata. L'accoglienza delle domande pervenute nei termini con il bando "tradizionale" è stata circa del 98%.

Continuare nella ottimizzazione della rete dei servizi educativi sul sistema,

L'altro obiettivo previsto, ha visto nel 2020 la proroga del "Protocollo di intesa tra Comune di Reggio Emilia, M.I.U.R. - ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna - ambito territoriale per la provincia di Reggio Emilia - ufficio xi e F.I.S.M. (Federazione italiana scuole materne) di Reggio Emilia per un sistema educativo di qualità: anni 2015-2019" e relativa convenzione in scadenza a fine 2019 per fronteggiare la fase di EMERGENZA_COVID_19 e garantire così la tenuta del sistema pubblico integrato. La Delibera di Giunta Comunale n. 67/2020 infatti estende senza soluzione di continuità gli effetti e la validità del Protocollo di Intesa con validità transitoria fino alla fine dell'anno scolastico 2019-2020 e così fino al 31 dicembre 2020, confermando gli importi finanziari indicati per l'anno 2019.

Conseguentemente è stata prorogata la Convenzione tra Istituzione scuole e nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e Fism (Federazione italiana scuole materne) anni 2015 – 2019 per l'anno 2020 (CdA RUID n. 56/2020);

Nell'anno 2020 (su due anni scolastici), nell'ambito del fondo istituito dal D.L. 65/2017 a cui si sommano le risorse del "al Nido con la Regione" per riduzione tariffaria su fasce ISEE inferiori a 26.000 euro (Giunta Regionale n.1338/ del 29/7/2019), hanno trovato attuazione le indicazioni regionali e si è proceduto a confermare una riduzione sulle rette di nido molto significativa, provvedimento che ha coinvolto più di 1300 famiglie della nostra città iscritte ai Nidi comunali e convenzionati.

Con delibera del CdA n. 18/2020 e successiva determina del Direttore n.114/2020 sono stati stabiliti gli indirizzi che confermano le scelte dell'anno scolastico precedente che trovano riscontro contabile, oltre che nella riduzione tariffaria per le rette per le famiglie per la frequenza al nido d'infanzia comunale a gestione diretta e indiretta anche alla destinazione di fondi sul sistema integrato tra cui è stato destinato alla FISM, che rappresenta il 15,2% dei posti offerti per bambini in età di nido, un ampliamento delle risorse erogate attraverso la Convenzione, è stato mantenuto l'aumento dell'indice Istat alle cooperative che gestiscono nidi e nidi/scuola in convenzione con il Comune.

E' stata confermata la Convenzione a soggetti privati che gestiscono servizi educativi nel

territorio per rendere più inclusivo il sistema pubblico integrato e per aumentare la scolarizzazione in città con la “libera scuola Steiner-Waldorf coop soc” (delibera CdA RUID n. 21/2018), ed è stata attivata una nuova convenzione con la “Fondazione Ente Veneri” (Cda RUID n. 21 /2020); è stato mantenuto il finanziamento di una quota per materiale didattico alle Scuole dell’Infanzia Statali per qualificare i percorsi di formazione che si stanno progettando.

Nell’anno 2020 è in funzionamento l’attività del global service entrata in attuazione il 1° agosto 2019 per i successivi cinque anni, con l’applicazione del relativo capitolato di servizi e di prezzi per numerosi significativi servizi di gestione dell’Istituzione, che trovano riscontro sui dati di bilancio. Sono stati rivisti gli importi riferiti alle utenze di calore in considerazione della chiusura anticipata dei servizi, e hanno subito variazioni gli acquisti di beni e servizi (in meno nei periodi di chiusura, ma in aumento da settembre 2020 per sanificazioni obbligatorie degli ambienti e acquisti DPI con l’inizio del nuovo anno scolastico).

Consolidare politiche per l’accesso e la contribuzione inclusive

Sulla base degli Indirizzi all’Istituzione e attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto genitori, insegnanti, pedagogiste, sindacati e cooperative, l’intero sistema tariffario si è orientato, in questi ultimi anni, ad una sempre maggiore equità e progressività, con un’attenzione particolare alle famiglie in difficoltà.

L’anno 2020 è stato caratterizzato dall’introduzione di provvedimenti eccezionali sul sistema tariffario al fine di prevedere modalità flessibili e tempestive adeguate all’emergenza: per la sospensione delle attività dal 24 febbraio al 30 giugno sono state sospese le tariffe di nidi e Scuole (Ordinanza d’urgenza del Presidente n. 2/2020), e successivamente per l’inizio dell’anno scolastico 2020/21 sono state introdotte ed estese importanti scontistiche per prevedere assenze per quarantene o sospensioni fiduciaria (Det. RUID 131/2020).

Rimangono confermate le modalità dal 2009, in coincidenza con la crisi economica che continua ad interessare anche la nostra città, i provvedimenti a favore delle famiglie in cui uno o entrambi i genitori siano stati colpiti da licenziamento, cassa integrazione o riduzione del fatturato, se artigiano o lavoratore autonomo, aggiornando le fasce ISEE e le rette. La collocazione nelle fasce contributive viene effettuata attraverso lo strumento dell’Isee che si fonda sui redditi da lavoro dell’anno precedente, data la precarietà e la mobilità del lavoro e la situazione emergenziale, si è proceduto a considerare, ove significativo, il reddito relativo al lavoro in corso per definire la retta contributiva (in coerenza con l’attribuzione del relativo punteggio effettuato per l’accesso al servizio), utilizzando l’ISEE aggiornata.

Gestione emergenza sanitaria COVID-19

In questo anno 2020 l’eccezionale situazione di emergenza sanitaria - Decreto - legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, convertito con modificazioni in Legge n. 13 del 5

marzo 2020 e ss. DPCM - ha determinato numerose modifiche che hanno portato a rilevanti conseguenze e modifiche sul bilancio partire dalla sospensione dei servizi dal 24 febbraio al 30 giugno 2020, all'apertura estiva con "Prove di Futuro" , alla riapertura di settembre con stringenti disposizioni su acquisti e sanificazioni .

Di seguito si elencano le principali significative disposizioni per Covid-19, che hanno avuto conseguenze sul Bilancio in gestione 2020:

- sospensione tariffe in periodo di chiusura dei servizi e conseguente sospensione delle Rette dei servizi educativi sull'infanzia: ordinanza del Presidente dell'Istituzione n. 2 marzo 2020 ratificato con atto Consiglio d'Amministrazione n. 7 del 4/5/2020 sulla sospensione dei servizi;
- riprogettazione dei servizi educativi 0-6 anni con Indirizzi del Consiglio di amministrazione n.4 del 14.05.2020 e conseguenti determinazioni dirigenziali, che hanno rideterminato o sospeso i contratti con i fornitori (determina RUIC n.38 del 13/05/20), rivisto e rideterminato i contratti in corso con i Servizi a gestione indiretta convenzionati con l'Istituzione (determina RUIC n.41 del 12/06/20), la rideterminazione contrattuale dei fornitori a seguito delle sospensioni determina RUIC n. 86 del 17/08/20);
- progettazione periodo Estivo con tariffe di frequenza - Delibera di Consiglio di Amministrazione R.U.I.C. 9 del 03.06.2020 con cui è stato approvato il progetto "prove di futuro, esperienze estive di gioco" - per il periodo 15 giugno - 17 luglio per la fascia 3-6 così da garantire alle famiglie ed ai bambini frequentanti le scuole d'infanzia comunali e convenzionate la possibilità di un graduale ritorno alla socialità;
- estensione progetto alla fascia 0-3 anni così da permettere anche ai bambini di nido d'infanzia a gestione diretta e indiretta una graduale attività in presenza a piccoli gruppi di natura ludico-ricreativa mai disgiunta dall'aspetto educativo che contraddistingue l'attività dei servizi per l'infanzia reggiani (Atto del Presidente R.U.I.P. 22.06.2020, ratificato in data 26 giugno con deliberazione R.U.I.C. 13 del 26.06.2020);
- introduzione di riduzioni per l'anno scolastico 2020/2021 su tariffe nidi e scuole d'infanzia comunali per assenze per Covid-19 (determina RUIC n. 94 /2020);
- approvazione delle spese aggiuntive alle cooperative educative, in seguito all'entrata in vigore del d.m. n.80 del 3 agosto 2020 e del protocollo di intesa tra le parti sociali del 14 agosto 2020 (deliberazione del CdA RUIC n. 25 del 23.12.2020).

A questi, per quanto riguarda le Entrate da trasferimenti statali e regionali, si aggiungono i numerosi provvedimenti legislativi approvati nel corso del 2020 alcuni dei quali sono intervenuti a sostegno e ristoro finanziario non prevedibili, che hanno parzialmente aumentato le entrate previste (in particolare il cd Decreto Rilancio), più puntualmente indicati di seguito.

RIFERIMENTI CONTABILI

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia adotta il sistema contabile dell'Ente di appartenenza in quanto suo organismo strumentale (ex art. 114 D. Lgs. 267/2000).

A partire dall'anno 2013 l'Istituzione Scuole e Nidi si è adeguata ai nuovi sistemi contabili in materia di contabilità finanziaria armonizzata e di contabilità economico-patrimoniale.

I documenti del bilancio consuntivo e i relativi allegati sono stati redatti conformemente agli schemi previsti dall'allegato n. 10 D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, coordinato con il D. Lgs. 267/2000 e nel rispetto dei principi contabili previsti dalla normativa vigente.

E' stata realizzata nell'anno 2020 l'integrazione della procedura contabile con la parte patrimoniale inventariale mediante l'utilizzo del modulo Jente Patrimonio, che consente la puntuale classificazione e valorizzazione dei beni di proprietà dell'Istituzione, nonché l'aggiornamento degli inventari ai sensi dell'art. 230 commi 7-8 del D. Lgs. 267/2000.

RISULTATI DI GESTIONE 2020

Il Bilancio Consuntivo 2020 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia è composto dai documenti previsti dalle disposizioni in materia (D. Lgs. 267/2000 e allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) e dalla relazione del Direttore.

Il rendiconto 2020 è stato caratterizzato da risultati positivi sia in termini di liquidità, sia per quanto riguarda l'aspetto finanziario che quello economico-patrimoniale.

Per l'analisi dettagliata delle voci e dei risultati qui di seguito presentati si rinvia alle parti della presente relazione a ciascuna appositamente dedicate.

L'esercizio 2020 si è chiuso con un saldo di cassa di € 4.040.616,40 così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1.1.2020			3.155.284,34
RISCOSSIONI	2.047.118,34	29.883.611,23	31.930.729,57
PAGAMENTI	5.147.084,38	25.898.313,13	31.045.397,51
FONDO DI CASSA AL 31.12.2020			4.040.616,40

Tale risultato è stato attestato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 1/2021 del 1.3.2021.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 derivante dalla gestione finanziaria, senza accantonamenti, evidenzia un avanzo di € **5.395.819,98** così costituito:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 31.12.2020			4.040.616,40

RESIDUI ATTIVI	4.168.118,26	3.364.351,71	7.532.469,97
RESIDUI PASSIVI	1.169.954,05	4.604.022,57	5.773.976,62
FPV PER SPESE CORRENTI			403.289,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020			5.395.819,98

Una delle poste più rilevanti dell'avanzo di amministrazione 2020 è costituita dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La quota di avanzo libero risulta pertanto pari a € **1.048.067,57** come qui di seguito evidenziato:

	TOTALE
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	5.395.819,98
PARTE ACCANTONATA AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.264.911,08
ALTRI ACCANTONAMENTI	469.063,09
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	1.222.061,41
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	391.716,83
PARTE DISPONIBILE	1.048.067,57

Il risultato economico dell'esercizio 2020 è pari a € **3.249.252,15** come sinteticamente riassunto nel prospetto sottostante:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31.223.204,83
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	27.779.778,24
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	3.443.426,59
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 599.458,16
PROVENTI	541,84
ONERI	600.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	420.640,92
PROVENTI	480.640,92
ONERI	60.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.264.609,35
IMPOSTE	15.357,20
RISULTATO D'ESERCIZIO	3.249.252,15

QUADRO FINANZIARIO - ENTRATE

Le entrate che hanno caratterizzato la gestione 2020 sono riassunte nella seguente tabella e dettagliate subito dopo. I "titoli" non soggetti a movimentazioni non vengono riportati.

ENTRATE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	23.252.003,72	25.203.631,90
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.075.000,00	3.098.520,69

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.020.000,00	510.000,00
TITOLO 9 – ENTRATE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.330.000,00	8.330.000,00
TOTALE TITOLI DI ENTRATA	38.677.003,72	37.142.152,59
FPV PER SPESE CORRENTI	300.265,39	300.265,39
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	107.691,62	107.691,62
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		632.960,79
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	39.084.960,73	38.183.070,39

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

La parte più consistente delle entrate del titolo II è costituita dal trasferimento del Comune di Reggio Emilia che nel 2020 è stato pari ad **€ 20.000.344,00**. Questo risulta così suddiviso:

- euro 15.809.344,00 per le spese di personale;
- euro 3.181.000,00 per i servizi convenzionati;
- euro 1.010.000,00 per il trasferimento alle scuole Fism.

Tale trasferimento, necessario alla gestione delle attività ordinarie dell'Istituzione, si era confermata rispetto all'anno precedente 2019;

	2018	2019	2020
TRASFERIMENTO COMUNALE	20.244.344,00	20.000.344,00	20.000.344,00

Il trasferimento ha avuto un'importante variazione in aumento (Delibera Consiglio Comunale n. 225 del 30/11/2020) da distribuire su tutto il sistema 0-6 di **euro 844.000,00** come previsto da Delibera CdA RUIC n. 24 del 23/12/2020, e successiva relativa Determina dirigenziale RUID 153 del 30/12/2020 con le conseguenti variazioni contabili in assestamento.

Rientrano nel titolo II i trasferimenti provenienti da Stato e Regione, che sono funzionali alla gestione dei servizi educativi erogati alla cittadinanza.

Nello specifico sono così composti:

a) lo Stato ha trasferito somme per complessivi **euro 3.651.073,09**:

- euro 2.322.486,48 per il sistema pubblico integrato 0/6 costituito dai nidi e dalle scuole d'infanzia comunali, (Legge 19/2016 e D. Lgs. 65/2017- di cui agli atti interni RUID 114/2020 e RUIC 18/2020);
- euro 119.713,00 quale ulteriore fondo destinato dal Decreto Rilancio DL 34/2020 per la fascia 0/3;
- euro 217.254,00 quale ulteriore fondo destinato dal Decreto Rilancio DL 34/2020 per la fascia 3/6;
- euro 30.864,02 a titolo di rimborso pasti fruiti dal personale impiegati nelle scuole statali;
- euro 960.755,59 quale finanziamento pubblico destinato alle scuole paritarie non statali;

b) la Regione Emilia-Romagna ha erogato complessivamente contributi pari ad euro **692.856,15** (DGR 335/2020 e Determina Dirigenziale n. 50 del 29.06.2020) destinati a:

- gestione dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati convenzionati, per euro 352.227,85 ed ulteriori euro 269.906,40 quale fondo straordinario per emergenza epidemiologica che ha caratterizzato il 2020;
- coordinamento pedagogico territoriale (CPT), per euro 41.419,65;
- formazione degli operatori di distretto, per euro 29.302,25;

Il 2020 ha visto il proseguimento della misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie denominata "al Nido con la Regione" finalizzata all'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia. Il relativo trasferimento regionale accertato per il 2020 è di **euro 971.267,47** (determina RUID n. 50/2020 + delibera RUIC n. 18/2020).

Si analizza sinteticamente il trend dell'ultimo triennio delle principali voci complessive di entrata descritte.

	2018	2019	2020
TRASFERIMENTO STATALE dal 2018 D.Lgs 65/2017	1.947.146,11	1.997.141,26	3.651.073,09
TRASFERIMENTO REGIONALE	430.451,32	435.728,81	692.856,15
TRASFERIMENTO REGIONALE "al nido con la RER"	-	395.802,29	971.267,47

Tra le entrate del titolo II sono inoltre ricomprese le seguenti voci:

- c) euro **17.122,36** incassati a titolo di trasferimento provinciale per la qualificazione dei servizi;
- d) euro **240.000,00** come contributo della Fondazione Manodori per il progetto "Bambini con diritti speciali. Potenziare e qualificare l'accoglienza nel sistema pubblico integrato 0/6";

A completamento delle voci classificate tra i trasferimenti correnti ci sono infine da considerare somme derivanti da rimborsi ricevuti a seguito del verificarsi di infortuni sul lavoro per euro **40.175,69**.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La maggioranza delle entrate del titolo III è da attribuire alle rette per la frequenza dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali e statali, oltre al servizio di ristorazione erogato presso la scuola primaria L. Malaguzzi e le scuole statali.

	2018	2019	2020
RETTE NIDI	2.056.787,02	1.783.797,86	843.912,92
RETTE SCUOLE INFANZIA COMUNALI	2.651.436,11	2.674.345,38	1.437.436,55
RETTE SCUOLE INFANZIA STATALI	475.977,79	467.823,14	292.085,99
RETTE SCUOLA PRIMARIA	92.527,79	98.806,48	75.322,34
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	5.276.728,71	5.024.772,86	2.648.757,80

Gli accertamenti da rette registrano una riduzione degli importi rispetto all'anno precedente, e ammontano complessivamente a euro **2.648.757,80**. Nell'anno 2019 sono stati di euro

5.024.772,86.

La sospensione delle tariffe per Covid-19, di cui si rimanda all'introduzione, per il periodo dal 28 febbraio al 30 giugno 2020, oltre alla introduzione di specifiche scontistiche per assenza da covid a partire da settembre 2020, hanno notevolmente ridotto le entrate previste ad inizio anno.

La riduzione sulle riscossioni dei nidi è inoltre da attribuire (con – 939.884,94) come già nell'anno scolastico 2019/2020 allo sconto sulle tariffe per la destinazione dei Fondi del D.Lgs. 65/2017 (decisi con delibera del C.d.A. n.20/2018); tale vantaggio è continuato anche nel successivo anno scolastico 2020/2021 quando le tariffe dei nidi sono state nuovamente rimodulate a seguito dell'utilizzo dei fondi al Nido con la Regione (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 01.09.2020).

Il numero di dichiarazioni ISEE consegnate per prestazione sociale agevolata sono state 2.681 (su ca. 3.400 iscritti), di cui numerose modificate in corso d'anno per intervenuti cambi di situazioni reddituali o famigliari.

È proseguita anche nel 2020 l'applicazione di misure di sostegno alle famiglie con difficoltà lavorativa (perdita o riduzione del lavoro, cassa integrazione...), anche se in modo più contenuto rispetto gli anni passati, anche per l'attivazione di cassa integrazione e blocco dei licenziamenti correlati al periodo di emergenza sanitaria. L'aggiornamento attualizzato con "ISEE corrente" delle rette ha favorito la continuità della frequenza nei servizi.

L'attività di monitoraggio sulla situazione dei pagamenti evidenzia notevole efficacia del costante controllo effettuato prima delle procedure coattive. E' stato effettuato nuovo contratto con gestore di procedura coattiva con adesione Consip (Determina RUID 147 del 23/12/20), in collaborazione con ufficio riscossioni coattive del Comune. Questo ha consentito di limitare l'indice di morosità ormai costante nel triennio intorno al 1% nel nido, intorno al 3% nella scuola dell'infanzia comunale, mentre si registrano maggiori criticità nelle riscossioni delle rette delle scuole dell'infanzia statali (intorno al 24%).

Nel titolo III delle entrate sono inoltre compresi i seguenti proventi:

- euro **273.371,13** (inizialmente inseriti a preventivo per euro 775.000,00) derivanti dalla convenzione tra Istituzione e Reggio Children, è notevolmente modificata a seguito della drastica sospensione e riconversione delle attività della società per Covid-19. Con atto CdA RUID n 153 del 30/12/2020 in sede di assestamento, sono pertanto stati annullati i crediti presunti derivanti dalla Convenzione con l'Istituzione, confermando i compensi corrisposti all'Istituzione a seguito di attività di formazione effettuata con il personale, del rimborso parziale dell'utenza dell'acqua relativa al Centro Internazionale ed euro 207.400,00 (170.000,00 + IVA) relativi alla concessione alla stessa Reggio Children dei locali del Centro Internazionale L. Malaguzzi concessione temporanea rinnovata fino a fine 2021 (con CdA

RUID n 154 del 30/12/2020);

- euro **85.738,54** quale rimborso da parte del Comune di Reggio Emilia del credito dovuto all' IVA commerciale maturata nell'anno 2020;
- euro **40.542,60** per rimborsi di contributi per il pranzo da parte del personale;
- euro **39.393,00** dovuti a rimborsi spese per utenze e beni usufruiti per l'attività svolta nei nidi e nelle scuole convenzionate che hanno sede nelle strutture che ospitano i servizi comunali;
- euro **14.177,38** quali rimborsi spese per imposta di registro, spese condominiali, riaccrediti di poste legate a stipendi di personale dimessosi anticipatamente.

Le voci che infine rientrano nelle entrate extratributarie si riferiscono a quote per l'utilizzo del marchio Remida, a recuperi assicurativi per danni verificatisi al personale, a interessi per riscossioni coattive e a donazioni liberali a favore di alcune strutture per modici importi. Tali voci determinano un totale di euro **12.559,41**.

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate accertate in conto capitale sono pari a **euro 450.000,00**,—e sono costituite dal trasferimento del Comune di Reggio Emilia per manutenzioni straordinarie e acquisto di attrezzature (nel 2019 sono state euro 350.000,00, nel 2018 sono state pari a euro 1.220.000,00).

Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento nel corso del 2020 è rappresentata da una quota avanzo dell'esercizio precedente di cui si tratterà più avanti.

Nel corso d'anno sono stati accertati euro 60.000,00 (Delibera CdA RUIIC 24/2020 e Determina Ruid 153/2020) quale somma da trasferire per manutenzioni straordinarie alla Fism all'interno degli accordi di proroga del Protocollo di Intesa e conseguente convenzione (G.M. 67/2020).

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Si tratta di entrate a cui corrispondono voci del titolo VII di spesa di pari importo e della stessa natura.

Le voci qui contabilizzate si riferiscono principalmente alle movimentazioni per l'Iva derivante dalla scissione dei pagamenti, alle ritenute d'acconto operate sui compensi di professionisti o lavoratori occasionali, alle ritenute erariali e previdenziali legate al personale, alla regolarizzazione delle operazioni dovute alla riscossione coattiva.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019

A completamento dell'analisi delle entrate che hanno caratterizzato le gestione 2020 occorre evidenziare la voce relativa all'avanzo di amministrazione formatosi nel corso dell'esercizio 2019, accertato in sede di consuntivo 2019 (delibera Consiglio di Amministrazione di approvazione Bilancio consuntivo 2019 n. 1 del 06.03.2020, allegato n. 5) e costituito da complessivi euro **632.960,79** di cui euro 392.960,79 di avanzo libero ed euro 240.000,00 di

avanzo accantonato finalizzato a finanziare spese impreviste dovute all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il ricorso a tali risorse, come previsto dal testo unico degli Enti Locali, ha coinciso con l'assestamento del mese di luglio (CdA n. 15 del 13/7/20).

La gestione finanziaria del 2020 ha richiesto l'impiego di tali somme, meglio descritte negli atti citati, che sono state utilizzate a parziale copertura delle minori entrate da rette di Nidi e Scuole d'infanzia comunali e statali dovute alla chiusura dei servizi per Covid-19 nel periodo dal 28 febbraio al 30 giugno. La quota accantonata, pari ad euro 240.000,00, è stata utilizzata per fronteggiare le esigenze derivanti dall'emergenza sanitaria e che si sono tradotte in acquisti ed adempimenti di adeguamento alla normativa in materia di ambito scolastico, e in linea con le priorità previste dalla normativa quale integrazione di spese per investimento per euro 132.000,00.

QUADRO FINANZIARIO - SPESE

Le spese che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2020 sono riassunte nella seguente tabella e dettagliate subito dopo. I "titoli" non soggetti a movimentazioni non vengono riportati.

SPESE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	29.627.269,11	29.103.378,77
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	1.127.691,62	749.691,62
TITOLO 7 – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.330.000,00	8.330.000,00
TOTALE TITOLI DI SPESA	39.084.960,73	38.183.070,39

TITOLI I – SPESE CORRENTI

La parte più consistente delle spese correnti è dovuta al **personale**.

Nel corso del 2020 la spesa impegnata a tal fine è stata pari ad euro **15.518.052,26** rispetto ai 16.080.278,13 del 2019 e al 15.760.587,88 del 2018. Il maggiore decremento è relativo al minor impiego di personale a tempo determinato per il periodo di chiusura dei servizi per pandemia.

Le ulteriori voci che compongono tale titolo di spesa sono determinate dall'**acquisto di beni e servizi** che in fisiologica diminuzione a causa della chiusura dei servizi, e dai trasferimenti erogati come previsto dalla convenzione alle scuole aderenti alla Fism, rinnovata con uguale importo per l'anno 2020.

Più precisamente, le spese dovute all'acquisto di beni e servizi comprendono:

a) euro **3.607.473,96** per la gestione di strutture convenzionate (nidi e scuole d'infanzia) in diminuzione rispetto ai 4.522.595,92 del 2019 (euro 4.291.851,62 del 2018). Gli importi contrattualizzati sono stati rimodulati in applicazione dell'art. 48 D.L. n.18 di marzo 2020 (RUID n. 86/2020);

b) euro **564.398,56** per servizio di supporto delle attività pomeridiane nelle strutture comunali (nel 2019 euro 969.848,63, nel 2018 euro 1.043.439,46) e attività di sostegno per euro 23.172,56 (nel 2019 euro 59.549,18), complessivamente in calo, per sospensione del contratto in periodo chiusura Covid (RUID n. 86/2020);

c) euro **903.774,05** complessivi per acquisto di generi alimentari (nel 2019 euro 1.427.595,41, nel 2018 euro 1.495.764,33). Di questi euro 611.122,82 (nel 2019 euro 929.658,80) per la fornitura di derrate alimentari, euro 235.225,33 (nel 2019 euro 438.640,03) per la fornitura di pasti d'asporto ed euro 57.425,90 (nel 2019 euro 59.296,58) per la preparazione dei pasti presso le scuole statali e la scuola primaria. Servizio sospeso nel periodo Covid-19 (RUID n. 86/2020);

d) euro **973.322,57** complessivi per utenze (nel 2019 euro 941.092,59) in cui rientrano la fornitura di energia elettrica, di acqua, gas e gestione calore, spese telefoniche. Nonostante la chiusura dei servizi pro-tempore abbia determinato una diminuzione dei consumi e quindi una riduzione dei costi attribuiti al global service, l'aumento registrato è interamente da imputare al conguaglio per il servizio idrico del Centro Internazionale relativo al quinquennio 2015-2020.

e) euro **634.554,76** complessivi (nel 2019 euro 644.819,59, nel 2018 euro 644.643,77) per spese dovute a canoni di locazione sui beni immobili di proprietà di terzi destinati a nidi e scuole d'infanzia, e a spese condominiali; l'importo più consistente delle locazioni ammonta a euro 574.059,05 e riguarda i canoni annui dovuti per le scuole comunali/convenzionate Choreia, Balducci e Belvedere, per le scuole statali Leonardo da Vinci e Aquilone, per i nidi comunali/convenzionati Choreia, Picasso, Arca, Rivieri, Sole e Haikù. Tale spesa risulta inferiore rispetto allo scorso anno per effetto del trasferimento della sede della Scuola statale Leonardo e della stipulazione di un nuovo contratto di locazione con ASP Reggio Emilia-Città delle Persone con decorrenza settembre 2020.

f) euro **916.751,55** (nel 2019 euro 925.838,52, nel 2018 euro 926.704,67) complessivi per spese dovute alle manutenzioni ordinarie degli arredi interni e delle aree verdi di tutte le strutture comunali;

g) euro **493.139,59** (nel 2019 euro 400.059,07, nel 2018 euro 455.201,61) per servizi di pulizia, lavanderia, facchinaggio e trasloco; la crescita di tali spese è da attribuire principalmente all'aumento dei servizi di sanificazione e pulizie e agli adeguamenti strutturali in linea con i protocolli derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 con la ripresa delle attività.

Le rimanenti spese rientranti tra gli acquisti di beni e servizi sono dovute alla gestione ordinaria (si tratta per esempio di spese per materiale didattico, cancelleria, beni di consumo, piccole attrezzature, noleggio mezzi di trasporto, vestiario, spese di Tesoreria, spese per rimborsi al Comune concordati per contratto di servizio in quota maggiore).

Le spese per **trasferimenti** di complessivi euro **1.810.481,05** sono riferite principalmente all'applicazione del Protocollo di Intesa "Protocollo di intesa tra Comune di Reggio Emilia,

M.I.U.R. - ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna - ambito territoriale per la provincia di Reggio Emilia - ufficio xi e FISM (federazione italiana scuole materne) di Reggio Emilia per un sistema educativo di qualità: anni 2015-2019” C.C. n. 135/2015 , rinnovato con G.C. n. 67 del 23/4/2020 relativo all’ a.s. 2019/20 che si traduce in un contributo erogato prevalentemente alle scuole Fism per euro 1.409.682,19 (di cui 137.395,74 per le “sezioni primavera”). Nel 2019 tale contributo era stato pari ad euro 1.820.639,76 (nel 2018 di euro 1.679.628,92).

Parte di queste risorse, in quanto derivano dal Decreto 65/2017, è stato destinato al coordinamento pedagogico CPT, alla formazione del personale dei Comuni del Distretto per euro 10.046,43 , ed in aggiunta alle precedenti alle scuole Fism in proporzione al numero di bambini scolarizzati. Anche le risorse derivanti alla misura al Nido con la Regione, aumentato nell’anno 2020 del contributo straordinario trasferito dal Ministero a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 (DGR 335/2020), è stato parzialmente ripartito alle scuole Fism per la riduzione delle tariffe alle famiglie con ISEE inferiore a 26.000,00 euro.

In linea con lo scorso anno si è mantenuta l’applicazione della nuova convenzione sia con la libera scuola Steiner-Waldorf che nel 2020 ha inciso per euro **20.250,00**, che con le scuole d’infanzia statali per l’acquisto di materiale didattico per euro **20.000,00**. Si è aggiunta la convenzione con la Fondazione Ente Veneri (CdA n. 21 del 14/12/20) per euro **9.000,00**;

Le rimanenti voci di spesa comprendono interessi passivi, rimborsi per personale in distacco, altre spese per assicurazioni e IVA relativa a fatture emesse.

È inoltre transitato un trasferimento eccezionale alla Fondazione Reggio Children per euro 250.000,00 per fronteggiare il calo delle attività per emergenza Covid-19, importo trasferito all’Istituzione dal Comune in corso d’anno con CdA 24/2020 e RUID 153/2020.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel 2020 l’ammontare delle spese impegnate in conto capitale è stato pari ad euro **685.716,61** ed è stato finanziato in parte con il trasferimento del Comune per un importo di euro 450.000,00 (nel 2019 era di euro 350.000,00, nel 2018 era di euro 1.220.000,00), in parte attraverso l’utilizzo delle risorse accantonate nel Fondo Pluriennale Vincolato, in quanto derivanti da obbligazioni riferite a beni la cui consegna si è verificata nel corso del 2020 o a servizi la cui prestazione si è conclusa nel 2020, per un importo complessivo di euro 107.691,62, e per quota residua con l’avanzo di amministrazione.

Si tratta di spese destinate al finanziamento di operazioni di manutenzione straordinaria sugli edifici comunali poste in essere nel corso dell’esercizio per un importo complessivo di euro 415.369,52, e all’acquisto di mobili, arredi, ed attrezzature commerciali ed informatiche, destinate a scuole d’infanzia e nidi per la normale sostituzione e rinnovo, di importo pari a euro 270.347,09.

Euro 60.000,00 sono state trasferite per manutenzioni straordinarie scuole Fism, derivanti da entrate finalizzate da CdA n.24/2020.

A titolo di manutenzione straordinaria sono stati realizzati i seguenti principali interventi:

- Verifiche di vulnerabilità sismica degli Asili Nido Cervi e Peter Pan e della Scuola dell'infanzia/Nido Allende;
- Rifacimento della pavimentazione della Scuola dell'infanzia statale Pascoli;
- Riqualificazione delle aree cortilive presenti nelle scuole comunali;
- Rifacimento del controsoffitto e realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione nella Scuola dell'infanzia Girotondo;
- Realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria presso la sede dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia;
- Opere di manutenzione straordinaria varie.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Lo stanziamento annuale accantonato nel 2020 è pari ad **euro 252.347,00**. La determinazione di tale quota è avvenuta in base a stime prudenziali, tenendo in considerazione la solvibilità dei debitori, e in particolare è stata considerata la media tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'ultimo quinquennio chiuso (2014-2018) in linea con i criteri dettati dai principi contabili.

Considerando che nel corso del 2020 non sono state utilizzate tali risorse, il fondo crediti dubbia esigibilità 2020 risulta pari a complessivi **euro 2.264.911,08**.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2020		
AL 1.1.2020	ACCANTONAMENTO	AL 31.12.2020
2.012.564,08	252.347,00	2.264.911,08

Le entrate da trasferimenti correnti e quelle in conto capitale non sono oggetto di svalutazione in quanto tale tipologia di entrata non genera rischi per gli equilibri di bilancio, come da principi contabili.

Il prospetto sintetico qui di seguito riportato illustra la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (nel rispetto degli schemi ministeriali di cui all'all. 10 al D. Lgs. 118/2011).

DESCRIZIONE	TOTALE RESIDUI ATTIVI (esercizio in corso e precedenti)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	% DI ACCANTONAMENTO O AL FCDE
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI			
TOTALE TITOLO 2	1.895.742,35	0,00	0,00%
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
VENDITA BENI E SERVIZI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4.904.135,44	2.214.911,08	45,16%

INTERESSI ATTIVI	113,97	0,00	0,00%
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	158.747,47	50.000,00	31,50%
TOTALE TITOLO 3	5.062.996,88	2.264.911,08	44,73%
TITOLO 4 – ENTRATE IN C/CAPITALE			
TOTALE TITOLO 4	510.000,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE			
	7.468.739,23	2.264.911,08	30,33%
DI CUI FCDE PARTE CORRENTE	6.958.739,23	2.264.911,08	32,55%
DI CUI FCDE PARTE CAPITALE	510.000,00	0,00	0,00%

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

In applicazione del principio contabile della “competenza finanziaria potenziata”, il quale prevede che le spese debbano essere imputate negli esercizi in cui le relative obbligazioni vengono a scadenza e quindi diventano esigibili, e non in quelli in cui sorgono, è istituito il Fondo Pluriennale Vincolato. Questo meccanismo consente di rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di quelle spese impegnate nel corso dell'esercizio 2020 ma che per espressi dettami di legge o in quanto legate a beni e servizi la cui consegna o prestazione non si è conclusa nell'esercizio, si è dovuto procedere a re-imputare ad esercizi successivi in cui prevista la loro effettiva realizzazione. Da un punto di vista contabile si è provveduto ad annullare gli impegni di spesa attivati nel corso del 2020 e parte di quelli del 2019 che rispondevano a tali requisiti per inserirli negli stanziamenti del nuovo bilancio pluriennale 2021-2023, esercizio 2021, mediante l'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata.

Si tratta di complessivi **euro 403.289,77** di parte corrente, dovuti a pagamenti a favore del personale che verranno effettuati nel corso del 2021, di competenza dei fondi produttività 2019 e 2020.

IMPOSTE D'ESERCIZIO

L'Istituzione è soggetta alla Imposta Regionale sulle Attività Produttive con opzione Irap commerciale per i seguenti servizi rilevanti ai fini Iva: nidi comunali, scuole comunali dell'infanzia, refezione materne statali e scuola primaria.

Il costo dell'Irap 2020 calcolata con il metodo retributivo per le attività “non optate” ammonta a euro **15.357,20**, nel 2019 era euro 15.550,03 nel 2018 era di euro 12.706,81.

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020 si chiude con un risultato d'amministrazione di euro **5.395.819,98** di cui:

- euro 2.264.911,08 accantonati quale Fondo svalutazione crediti;
- euro 469.063,09 quali “altri accantonamenti” che si è ritenuto prudentemente di dover destinare per eventuali maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da Covid 19 nonché per compensare eventuali minori entrate per mancate riscossioni da rette;
- euro 1.222.061,41 quali vincoli derivanti da trasferimenti corrispondenti ad entrate ministeriali a favore dell'Istituzione accertate e incassate nel corso del 2020 in anticipo rispetto al previsto;
- euro 391.716,83 quali vincoli formalmente attribuiti dall'Ente costituiti da spese di parte corrente per quote a destinazione vincolata determinate nel 2020 e derivanti da necessità relative all'emergenza sanitaria;
- euro 1.048.067,57 di avanzo libero disponibile.

Tale risultato, superiore a quello dell'esercizio 2019 con un avanzo libero di euro 392.960,79, ma analogo a quello del 2018 di euro 1.045.824,23, è dovuto alla imprevedibile variabilità nel corso della gestione 2020 per eccezionali eventi verificatisi e legati al Covid-19. Tale situazione ha infatti determinato: un annullamento delle entrate da rette per sei mesi, una sospensione dei contratti con i fornitori ai sensi art. 117 c.c., una rideterminazione dei contratti con i servizi convenzionati cooperativi ai sensi dell'intervenuto art. 48 Decreto-legge 18/2020 (Ruid 86/2020) e una rideterminazione dei crediti e debiti con il Sistema Reggio Children srl e Fondazione Reggio Children.

L'avanzo disponibile pari a euro 1.048.067,57 dovrà essere utilizzato prioritariamente per la verifica degli equilibri del bilancio da effettuarsi a luglio 2021, anche alla luce del protrarsi della situazione in cambiamento per Covid-19, nonché per l'eventuale integrazione degli accantonamenti e fondi previsti per legge se si manifesterà l'esigenza, e solo in subordine a tali verifiche potrà essere utilizzato per spese una tantum e di investimento.

QUADRO ECONOMICO

L'esercizio 2020 si è chiuso con un risultato economico pari ad euro **3.249.252,15** (scorso anno euro 137.247,80).

I principali componenti positivi e negativi determinati secondo criteri di competenza economica sono riassunti nel seguente prospetto.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31.223.204,83
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	27.779.778,24
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	3.443.426,59
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 599.458,16
PROVENTI	541,84
ONERI	600.000,00

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	420.640,92
PROVENTI	480.640,92
ONERI	60.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.264.609,35
IMPOSTE	15.357,20
RISULTATO D'ESERCIZIO	3.249.252,15

Le voci principali che costituiscono i **componenti positivi della gestione** sono le seguenti:

- euro 26.397.392 quali proventi da trasferimenti correnti;
- euro 2.707.886,40 quali proventi derivanti dalla prestazione di servizi;
- euro 1.810.528,52 come quota annuale dei ricavi pluriennali per contributi agli investimenti.

Le voci residuali sono determinate da proventi derivanti dalla gestione dei beni e servizi e da altri ricavi e proventi diversi.

I **componenti negativi della gestione** sono in prevalenza formati da spese di personale (55,88%) e da prestazioni di servizi (24,50%).

Ulteriori voci partecipano alla loro determinazione incidendo con pesi diversi. Si riporta qui di seguito il quadro completo.

ACQUISTO DI MATERIE PRIME	705.808,47	2,54%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.805.576,93	24,50%
UTILIZZO BENI DI TERZI	640.557,16	2,31%
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	1.860.777,48	6,70%
PERSONALE	15.523.424,90	55,88%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.035.421,24	7,33%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	208.212,06	0,75%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	27.779.778,24	100,00%

Tra i **proventi finanziari** figurano 541,84 come altri proventi finanziari dovuti ad interessi da riscossione coattiva.

Negli **oneri finanziari** sono rappresentati euro 600.000,00 quale rimborso concordato con il Comune di Reggio Emilia per la quota dei mutui sostenuta per nidi e scuola d'infanzia in gestione all'Istituzione.

Con riferimento ai **proventi e oneri straordinari** si evidenziano:

- euro 398.565,75 dovuti per la maggior parte alle operazioni di riclassificazione dell'immobile sede amministrativa dell'Istituzione; e per una quota residuale di 8.925,97 al conferimento patrimoniale da parte del Comune destinato a manutenzioni straordinarie su fabbricati ad uso strumentale di carattere culturale e quindi non soggetti ad ammortamento;
- euro 60.000,00 riferiti al trasferimento destinato alla Fism ed erogato a seguito

dell'assestamento di bilancio deliberato dal Comune di Reggio Emilia (Delibera Consiglio Comunale n. 225 del 30/11/2020).

Le **imposte** si riferiscono a versamenti Irap dovuto sulle retribuzioni annuali del personale e per compensi su prestazioni occasionali.

QUADRO PATRIMONIALE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La situazione patrimoniale è sintetizzata nel prospetto seguente e dettagliata subito dopo.

ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	47.248.501,04
ATTIVO CIRCOLANTE	9.474.294,32
RATEI E RISCONTI ATTIVI	25.765,17
TOTALE ATTIVO	56.748.560,53
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
PATRIMONIO NETTO	43.182.314,79
DEBITI	5.123.545,73
RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.442.700,01
TOTALE PASSIVO	56.748.560,53

IMMOBILIZZAZIONI

Nell'esercizio 2020 le immobilizzazioni hanno subito un incremento passando dall'iniziale valore di euro 46.854.837,83 al valore finale di euro **47.248.501,04**.

Tale incremento è riconducibile prevalentemente al fatto che nel corso del 2020 il Comune ha provveduto a trasferire all'Istituzione una dotazione immobiliare di importo pari ad euro 1.142.876,22 riferita agli investimenti 2019 e 2020, così come risultante sul bilancio comunale, e alla riclassificazione del fabbricato in cui ha sede l'Istituzione tra i beni immobili di carattere storico, artistico e culturale con la conseguente rettifica della quota del Fondo di Ammortamento.

Il valore attuale delle immobilizzazioni è pertanto stato alimentato:

- dalla dotazione patrimoniale trasferita dal Comune pari a euro 1.142.876,22;
- dagli impegni in competenza sul titolo 2° della spesa pari a euro 685.716,61;
- dalla rettifica del Fondo di Ammortamento di euro 389.639,15;
- al netto della quota di ammortamento annuale che ne riduce il valore di un importo pari ad

euro 1.783.074,24 (nel 2019 era di euro 1.789.548,74).

I criteri di valutazione delle singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dal codice civile. In particolare, i criteri adottati vengono qui di seguito descritti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono costituite essenzialmente da manutenzioni su beni di terzi in particolare su edifici in locazione adattati per ospitare nidi o scuole dell'infanzia, nonché dai costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a rettificare la quota residua delle immobilizzazioni immateriali per effetto della riclassificazione in altre categorie patrimoniali e pertanto residuano in bilancio soltanto le immobilizzazioni ancora in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono costituite prevalentemente dagli edifici che ospitano i nidi e le scuole dell'infanzia (oltre 60 edifici), assegnati dal Comune all'Istituzione, da considerarsi come patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune, che ne conserva la titolarità.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione. Tali beni sono esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono in conformità alle disposizioni stabilite dai nuovi principi contabili.

Tali categorie vedono la collocazione delle principali tipologie di cespiti:

- Fabbricati ad uso scolastico, destinati ad asili nido e ad uso strumentale, con la distinzione tra i fabbricati di carattere storico, artistico e culturale;
- Macchinari ed Impianti: condizionatori, motorizzazioni per tendaggi...
- Attrezzature (principalmente da cucina): cappe aspiranti, lavastoviglie, cucine elettriche...
- Mobili e arredi: sedie, tavoli, armadi...
- Strumenti e attrezzature informatiche: computer, stampanti...
- Strumenti e attrezzature didattiche: proiettori, macchine fotografiche, giochi da interno ed esterno

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Istituzione non possiede immobilizzazioni finanziarie, non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo d'acquisto, gli ammortamenti alla data di inizio esercizio, le acquisizioni e il valore complessivo del fondo ammortamento.

I beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni Immateriali	Costo all'1.1.2020	Fondo amm.to all'1.1.2020	Acquisizioni 2020	Dismissioni/ Rettifiche 2020	Ammortamenti 2020	Valore storico a fine esercizio	Fondo amm.to al 31.12.2020
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	20.338,30					20.338,30	
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.611.350,19	-2.588.904,48	0,00	-22.445,71	0,00	0,00	-2.611.350,19
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.631.688,49	-2.588.904,48	0,00	-22.445,71	0,00	20.338,30	-2.611.350,19

Immobilizzazioni Materiali	Costo all'1.1.2020	Fondo amm.to all'1.1.2020	Acquisizioni 2020	Rettifiche F.do Ammortamento	Ammortamenti 2020	Valore storico a fine esercizio	Fondo amm.to al 31.12.2020
BENI DEMANIALI	3.002.675,80	-301.958,04	0,00		-60.053,51	2.640.664,25	-362.011,55
TERRENI	30.716,13					30.716,13	
FABBRICATI	64.271.101,43	-20.956.163,89	1.430.845,43	389.639,15	-1.643.691,89	43.491.730,23	-22.210.216,63
IMPIANTI E MACCHINARI	68.366,02	-66.329,00	0,00		-1.489,21	547,81	-67.818,21
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	740.935,04	-696.403,26	10.785,44		-2.473,60	52.843,62	-698.876,86
MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	1.038.023,95	-948.459,60	45.202,22		-28.121,46	106.645,11	-976.581,06
MOBILI E ARREDI	1.897.346,67	-1.651.983,15	189.959,51		-47.244,57	388.078,46	-1.699.227,72
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	384.185,72		132.751,41			516.937,13	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	71.433.350,76	-24.621.296,94	1.809.544,01	389.639,15	-1.783.074,24	47.228.162,74	-26.014.732,03
Totale imm. Materiali Immat. ed in corso	74.065.039,25	-27.210.201,42	1.809.544,01	367.193,44	-1.783.074,24	47.248.501,04	-28.626.082,22

Le classi dei cespiti fabbricati, terreni e immobilizzazioni immateriali sono state contabilizzate al 1° gennaio 2004 con valori già al netto dei relativi fondi ammortamento a seguito della metodologia applicata dal Comune di Reggio Emilia che, in quanto Ente Pubblico, non prevedeva la separata indicazione dei medesimi.

Pertanto, l'Istituzione ha contabilizzato fondi ammortamento a decorrere dal 31 dicembre 2004 e successivamente al 31 dicembre di ogni anno.

Nel Bilancio Consuntivo 2020 la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende tutte le immobilizzazioni in corso derivanti da fatture ancora da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio per la parte degli impegni non ancora abbinata a fatture, ed ammonta a euro 20.338,30 per le immobilizzazioni immateriali e a euro 516.937,13 per le immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni materiali in costruzione nel 2020 è aumentato in quanto sono

stati trasferiti nelle immobilizzazioni in corso tutti gli impegni relativi a spese in conto capitale non abbinati a fattura alla fine dell'esercizio o ancora non esigibili, per un importo pari a euro 261.561,46 a fronte di un decremento pari a euro 128.810,05 dovuto alle immobilizzazioni che si sono realizzate nel corso dell'anno e che sono quindi state trasferite nei conti patrimoniali soggetti ad ammortamento.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Non vi sono pressoché giacenze in quanto i materiali vengono forniti in base alle necessità immediate.

CREDITI

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. È stato stanziato allo scopo un apposito fondo di svalutazione (come ampiamente descritto in precedenza), la cui determinazione è avvenuta in base a stime prudenziali, tenendo in considerazione la solvibilità dei debitori, l'andamento storico delle insolvenze, nonché le riscossioni dell'ultimo quinquennio in linea con i criteri dettati dai principi contabili.

I crediti di natura tributaria sono pari ad euro 73.939,87 e rappresentano il credito iva in sospensione non ancora esigibile derivante da fatture di acquisto di natura commerciale con detraibilità differita.

Non sono presenti crediti con durata residua superiore ai cinque anni né assistiti da garanzie reali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La disponibilità di cassa presso la Tesoreria al 31 dicembre 2020 ammonta a euro 4.040.616,40. Di tale saldo si trova riscontro nel rendiconto 2020 di Tesoreria attestato dal Collegio dei Revisori dei conti nel verbale n. 1 del 01.03.2021.

FONDO INIZIALE DI CASSA AL 01.01.2020	3.155.284,34
RISCOSSIONI	(+) 31.930.729,57
PAGAMENTI	(-) 31.045.397,51
SALDO DI CASSA AL 31.12.2020	4.040.616,40

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel bilancio 2020 la voce "ratei e risconti attivi" è costituita dai risconti attivi iscritti allo scopo di imputare nell'esercizio successivo costi pari a euro 25.765,17 a titolo di credito iva su fatture da ricevere.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto 2020 è pari ad euro 43.182.314,79 come risulta dal seguente conto del patrimonio in forma sintetica.

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI	47.248.501,04	PATRIMONIO NETTO	43.182.314,79
ATTIVO CIRCOLANTE	9.474.294,32	DEBITI	5.123.545,73
RATEI E RISCONTI ATTIVI	25.765,17	RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.442.700,01
TOTALE ATTIVO	56.748.560,53	TOTALE PASSIVO	56.748.560,53

L'aumento rispetto al 2019 in cui ammontava ad euro 39.933.062,64 è dovuto al risultato economico dell'esercizio pari ad euro 3.249.252,15.

È da considerarsi un patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune di Reggio Emilia che ne conserva la titolarità.

Dal 1° gennaio 2004 l'Istituzione è consegnataria dei beni immobili e mobili assegnati e affidati dal Comune di Reggio Emilia e quindi responsabile della gestione complessiva degli stessi, compresa la manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

FONDI RISCHI E ONERI

Il fondo svalutazione crediti di cui sopra, è riportato in detrazione nell'attivo delle voci corrispondenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per gli Enti pubblici tale voce non è prevista, in quanto il trattamento è gestito dall'INPDAP.

DEBITI

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono costi di competenza dell'anno che saranno contabilizzati nell'esercizio successivo; i risconti passivi sono ricavi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio chiuso pur essendo di competenza di esercizi successivi. I ratei passivi iniziali sono stati correttamente stornati in diminuzione dei costi dell'esercizio.

L'importo dei ratei passivi, pari a euro 9.218,02, rileva costi diretti verso il Comune che avranno impegno di spesa nel 2021.

L'importo dei risconti passivi è pari a euro 8.433.481,99 e si compone di contributi agli investimenti e di "altri risconti passivi".

La voce "contributi agli investimenti" deriva dalle disposizioni normative di adeguamento alla contabilità sperimentale le quali prevedono che le entrate derivanti da trasferimenti per

contributi agli investimenti unitamente alle riserve di capitale, sin dal primo anno di applicazione, debbano trovare in parte applicazione quali ricavi per contributi agli investimenti e in parte, per la quota rimanente, essere oggetto di risconto passivo. Questo perché i contributi agli investimenti non devono manifestare la propria competenza economica nell'esercizio in cui sono accertati dall'ente, ma il relativo provento deve seguire il piano di ammortamento del cespite a cui il contributo si riferisce.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni sugli esercizi futuri qui compresi si riferiscono agli impegni iscritti a Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Direttore
Dottor Nando RINALDI

APPENDICE_

SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO CHE CARATTERIZZA L'ISTITUZIONE

SCHEDA SINTETICA DEI RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta una sintesi degli Ordinamenti normativi che contestualizzano e caratterizzano il funzionamento dell'Istituzione.

Ordinamento giuridico

L'Istituzione è un organismo costituito ai sensi dell'art. 113 bis e art. 114 e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali con autonomia gestionale senza personalità giuridica pertanto l'entità giuridica di riferimento rimane il Comune di Reggio Emilia che ne ha deliberato la costituzione. L'Istituzione, quindi, può compiere con autonomia gestionale tutti gli atti necessari allo svolgimento dell'attività assegnata purchè nel rispetto dello statuto comunale, del regolamento e degli indirizzi comunali che vengono deliberati annualmente.

Ordinamento contabile

Il sistema contabile applicabile all'Istituzione è stato, fino alla fine del 2012, quello della contabilità economica e patrimoniale, attuato in base al principio della competenza, realizzato con la tecnica della partita doppia con l'obbligo del pareggio di bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Dal 1° gennaio 2013 l'Istituzione partecipa alla sperimentazione di cui al D.Lgs 118/2011; viene pertanto abbandonata la contabilità precedente e applicata la contabilità finanziaria armonizzata.

L'attività dell'Istituzione deve essere informata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità

ma l'autonomia del proprio bilancio deve comunque essere contenuta nel quadro generale del bilancio dell'Ente Comune.

Soggettività fiscale

L'Istituzione non ha soggettività fiscale propria ma agisce come parte del Comune di Reggio Emilia pertanto non è soggetta ad obblighi fiscali dichiarativi autonomi (dichiarazione unificata dei Redditi per gli enti Locali ed alle dichiarazioni per i sostituti di Imposta). La globalità dei dati propri dati di rilevanza fiscale confluisce nelle dichiarazioni fiscali di competenza del Comune di Reggio Emilia. Ne consegue che l'Istituzione agisce ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto con lo stesso numero di partita Iva dell'Ente, pertanto, il proprio saldo iva a credito o debito confluisce nel saldo Iva del Comune di Reggio Emilia; è soggetta all'Imposta sulle attività produttive –Irap - con le stesse modalità dell'Ente, secondo il metodo retributivo; inoltre è esclusa dall'Imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi del TUIR.